Martedì 22 Aprile 1913

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Popolo», Cattaneo

UDINE - Anno XVIII N 96

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e sue curs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/4 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

entocinquantasei miliardi spesi per armamenti

dalle sei grandi Potenze europee negli ultimi trent'anni

e grandi Potenze europee, quasi e, e non soltanto le grandi Potenze ppee, stanno armando sempre più. altre sono fatalmente tratte nel go, per quanto tentino di sfuggire furia travolgente.

Parlamento dell'Impero germanico discusso in questi giorni il pro- di legge per l'aumento delle armate del Paese, come fu pro- o dal Governo.

er questo, ed anche per altri mo- che facilmente s'intuiscono, giunge non punto uno studio, pubblicato da un alto impiegato del Ministero Finanze dell'Impero germanico, onsigliere intimo dott. Schwart, no alle spese fatte in questi ul- trent'anni e progettate per l'anno simo dalla Germania e dalle altre nze europee. In verità, quali cifre ificanti! Eccone qua alcune, che ano più chiaro di qualsiasi di- so di ministri o di deputati. Hanno o, in miliardi di marchi, durante anni:

	1881-90	1891-900	1900-10	tot.
mania	5.6	7.0	11.7	25 2
ilterra	5.9	8 3	16.7	30.9
ncia	8.3	8.5	10.1	26.0
ria-Ungh.	2.7	3.3	4.5	10.5
	3 3	3·2	3.8	10.3
sia	5.5	8.0	16 8	30 3
Totale	31 3	39.2	63.0	134.1

no dunque centotrentaquattro mi- li di marchi, vale a dire circa ocinquantasei miliardi di franchi dalle sei grandi Potenze europee opo di armamenti nell'ultimo tren- io: compresi i cinque miliardi di no spesi dall'Inghilterra nella ra contro i boeri, ed i sei *miliardi*, dalla Russia nella guerra contro appone.

uili cifre però sono ben lontane segnare il punto culminante della bola — purtroppo sempre ascen- ale — descritta dai bilanci mili- *delle grandi Potenze*; e già il cio del 1912-13, mostra — sempre ndo i dati statistici raccolti dallo varz — un'altezza nuovamente spa- ssa. Spenderanno cioè:

	per l'esercito	per la flotta	tot.
mania	1086	404	1570
ilterra	569	899	1468
ncia	840	397	1237
ria-Ungh.	498	119	617
	339	190	529
sia	1219	355	1574

tutto adunque le sei grandi Po- e europee spenderanno 4551 mi- di marchi per l'esercito, 2444 oni di marchi per la Marina, vale re complessivamente 6995 milioni *marchi, ossia circa* 8 miliardi e milioni di corone.

me se ciò poi non bastasse, ecco la Francia aumentare di mezzo ardo di franchi le sue spese militari, cco la Germania spendere un mi- o di marchi una volta tanto e re un aumento di circa 200 milioni nno per l'avvenire. A questo si aggiungere il danno, forse altret- grande, proveniente dal fatto ogni anno si strappano al lavoro naia di migliaia di uomini nel dell'età e delle forze: la Germa- per esempio, allontana dal lavoro 000 giovanotti e, quando sarà ap- ata la nuova legge ne allontanerà 000.

noi osserviamo invece le spese zione alla popolazione, vedremo il quadro si sposta alquanto. In- nel 1912-1913 le sei grandi Po- e spendono per ogni abitante:

	per l'esercito	per la flotta	totale
mania	16.6	7.4	24 0
ilterra	12.4	19.7	32.1
ncia	21.2	10.3	31.5
ria-Ungh.	9.6	2.3	11.9
	9.8	5.5	15.3
sia	7.7	2.2	9 9

sulta così che, in proporzione con popolazione, la Germania sta al posto, e precisamente a gran nza dall'Inghilterra e dalla Francia. è appunto questo uno dei cavalli ttaglia dei militaristi tedeschi, i quali sostengono non solo la necessità di nuovi armamenti, ma anche la possibilità, per la Germania, di sopportare con facilità quei gravissimi oneri. *Ed è un fatto che il singolo cittadino* germanico è colpito molto meno del singolo cittadino inglese o francese. Ma al disopra di simili osservazioni comparative ve n'ha un'altra che si impone assai più insistentemente: ed è se questa gara di armamenti, questo *sciupio di miliardi in strumenti micidiali* od inutili, questo allontanamento di milioni di braccia dal campo del lavoro non siano destinati a portare alla rovina economica anche i paesi più ricchi; onde l'altr'ieri un giornale della autorità della «Frankfurter Zeitung» *si chiedeva se non sia giunto il* momento di convocare una Conferenza internazionale che voglia sul serio fare i primi passi verso un reale disarmo o per lo meno verso un limite degli armamenti in Europa.

A proposito di queste *spese per gli* armamenti, sotto uno speciale punto di vista può riuscire molto interessante ricordare qui le dichiarazioni fatte, l'altr'ieri, al Reichstag dal deputato socialista Liebknecht. Egli accusò le fabbriche di armi e munizioni di manovre illecite e di corruzione di funzionari.

Il Liebknecht dichiarò nel suo discorso sul bilancio del Ministero della Guerra che le fabbriche di armi e munizioni hanno lanciato in giornali francesi articoli contro la Germania, specialmente nel «Figaro», per fare agitazione contro la Germania e così avere poi *commissioni per forniture*.

La fabbrica Krupp di Essen mantiene degli agenti che corrompono si*stematicamente funzionari militari* e le autorità per ottenere commissioni, conoscere le misure delle autorità ed i procedimenti di fabbricazione e le offerte di ditte di concorrenza. Egli non fa soltanto affermazioni, ma può fornire le prove. Già una settimana fa egli ha sottoposto tutto il materiale al ministro della guerra. Questi dichiarò che personalmente non ha nessuna colpa, che ha avviato subito un'inchiesta e che parecchie persone ad Essen sono state tratte in arresto preventivo. L'inchiesta essere già terminata ed avere dimostrato la *verità* delle sue affermazioni.

Se si osserva la seconda tabella, si vede che, anche senza gli enormi au*menti di spese militari ora chiesti* dal Governo, l'Impero germanico è, dopo la Russia, il paese che più spende per la forza armata; viene in terza linea l'Inghilterra, quindi la Francia, l'Austria Ungheria, l'Italia.

Notizie dal Friuli

da Latisana

Pro Reduci

Domenica 27 corrente in onore dei reduci della campagna Libica avranno luogo i seguenti festeggiamenti il programma viene così fissato:

Ore 10 Riunione dei reduci e degli invitati in Municipio — Vermouth di onore — Formazione del corteo per recarsi alle scuole Comunali.

Ore 11. Distribuzione delle medaglie ricordo ai reduci.

Ore 12 1|2. Banchetto popolare offerto ai reduci.

La disgrazia di Pierina

Venne oggi accolta al nostro Ospedale civile certa Neri Pierina della *vicina frazione* di Pertegada.

Essa, scendendo le scale, cadde riportando la frattura del braccio destro e varie ammaccature in tutto il corpo. Ne avrà per due mesi circa.

da Faedis

Oltraggiano le guardie e sono arrestati

21. *Ieri sera certi Tracogna* Agostino fu Giuseppe e Saffigna Angelo della frazione di Canebola, uscendo dall'osteria Vecchioni di quella frazione a tarda ora, si misero a urlare contro le guardie di finanza che hanno la caserma lì prossima.

Invitati a smetterla, non se la diedero per intesa, finchè vennero in strada tre guardie e li dichiararono in contravvenzione.

Essi allora si lanciarono sugli agenti e si diedero a percuoterli, per cui vennero subito arrestati ed oggi stesso accompagnati a Cividale.

Dovevano tra giorni partire per l'estero ed invece dovranno passare la *loro stagione in carcere*.

da Cordenons

La festa delle reclute

21 — Stamane ebbe luogo in Piazza Plebiscito la solenne cerimonia del giuramento delle reclute.

Il comandante di questo squadrone IV Genova tenne ai soldati un magni*fico discorso*.

Verso le ore 15 ebbero luogo dei festeggiamenti nella locale caserma con lo intervento delle autorità locali e di *alcune egregie signore e signori* gentilmente invitati.

Si ebbe anche una lotteria con numerosi premi umoristici, e si fecero degli esercizi militari ed ippici molto interessanti.

Ai soldati venne poi servito un sontuoso banchetto ed agli invitati fu offerto un rinfresco signorile. A proposito della squadra di cavalleria qui di stanza, mi piace ricordare che al concorso ippico tra le pattuglie militari che ebbe luogo ieri ad Udine, quella *che ottenne il primo premio fu quella* del 4 o Genova qui in distaccamento: e come pure per le gare di Roma fu scelta quella di Cordenons.

da Cividale

L'ufficio Postale

21 — Giovedì prossimo l'ufficio postale e telegrafico verrà trasportato nel palazzo Gaspardis, decorosamente messo.

Verrà finalmente provveduto a togliere uno sconcio.

da Ovaro

Annegate nel Degano

21. — Ieri sera tre ragazze di O*varo, tornando da Freisis*, fecero per accorciare la strada guadando il Degano anzichè per risalire al ponte di Mionis. Le prime a tentare il passaggio furono le sorelle Maria e Anna Ravis, rispettivamente di anni 21 e 18, figlie di Valentino: le quali però furono travolte dalle acque ingrossatesi proprio di questi giorni.

La loro compagna si diede a gridare chiamando aiuto: e quando venne gente dalle vicine frazioni, le due ragazze furono ripescate già cadaveri, una da una parte e l'altra dall'altro lato del fiume.

Non occorre dire che la notizia della disgrazia ha suscitato tristissima im*pressione*.

da Spilimbergo

Le reclute giurano

21. — *Quest'oggi* le reclute del IV Genova Cavalleria hanno prestato giuramento alla presenza degli ufficiali del presidio.

«Pro Montibus et Sylvis»

Domenica p. v. avrà luogo l'annunciato convegno provinciale della «Pro Montibus et Sylvis».

Nello stesso giorno seguirà la festa degli alberi a cui parteciperà la nostra scolaresca con le autorità didattiche e civili del luogo.

Ecco il programma della giornata:

Ore 9. — Arrivo dei congressisti in automobile e ricevimento.

Ore 9 e mezza. — Vermouth d'onore offerto dal municipio.

Ore 10. — Apertura del congresso.

Ore 12. — Banchetto all'Albergo Michielini.

Ore 14 e mezza. — Festa degli alberi con intervento della intera scolaresca, degli insegnanti, della truppa del presidio e della nostra società filarmonica.

Ore 16. — Gita a Gaio, ove i congressisti saranno ospitati dal signor Andervolti.

RELAZIONE DEI LAVORI

Comunicazioni della presidenza.

Relazione della sua attività sociale del 1912.

Rimboschimento in Spilimbergo (re*latore Mortina*).

Il bosco dei mandamenti Spilimbergo Maniago (Relatore Casellati).

I rimboschimenti dei ghiaieti dei *torrenti del Friuli* (Relatore Lucchino Lucchini).

Per il miglioramento dei pascoli alpini conferimento al Friuli Occidentale (relatore Marchettano, Mazzoli-Taio e Grinovero).

Approvazione del conto consuntivo 1913 e nomina dei consiglieri.

da Sacile

Società mutua per bestiame

21. — Ieri mattina nella vicina Vigonovo, il prof. Marchettano tenne una conferenza ai contadini sulla utilità che deriva ai piccoli animali ed a coloro che tengono terre e stalle in affitto a denari ed a mezzadria, costituendo un'assicurazione degli animali contro gli accidenti e malattie.

Prese poscia la parola il veterinario dott. Corazza, che per meglio mente far capire l'importanza delle suddette Società accennò a casi di malattia e di accidenti succeduti in bovini di questa zona, alle perdite più o meno gravi derivate e quindi ai vantaggi che avrebbero avuto i disgraziati Proprietari se gli animali fossero assicurati.

E per invogliarli a costituire una società anche in questo Comune il dott. Corazza offerse di prestare per un anno l'opera sua gratis per la società assicurando che anche i medicinali sarebbero a carico della società stessa.

Ci sia consentito esprimere l'augurio che presto questa società sia un fatto *compiuto*.

da Pordenone

Festa militare

21. — *Oggi* il IV. Genova Cavalleria ha festeggiato le sue reclute che hanno prestato il rituale giuramento

Per tempo questa mattina seguì la *gara* d'eliminazione delle pattuglie *per* la scelta di quella che dovrà portarsi a Roma al grande Concorso nazionale.

Riuscì vincente la pattuglia comandata dal tenente Bognetti e dal sottufficiale Noto, del 4. squadrone.

Alle ore 9 30 ebbe luogo lo sfilamento delle truppe davanti al colonnello co. Durini, ai generali Mussolin comandante questa brigata cavalleria Pirozzi comandante la divisione e di Bagnolo; e dei colonnelli del «Monferrato», «Saluzzo», «Montebello» e «Novara»; indi il giuramento delle reclute.

Alle 11.30 seguì il banchetto degli ufficiali servito dal signor Dante vivandiere del reggimento

Una sessantina erano i coperti fra i quali anche il nostro sindaco cav. Querini.

Allo *spumante* pronunciarono applauditissimi brindisi il generale Mussolin ed il cav. Querini.

Contemporaneamente seguì in mezzo al campo un sontuoso banchetto ai soldati, 350 circa.

Stasera ebbe luogo un banchetto di tutti i sottoufficiali che sono in tutti una trentina.

Consiglio Comunale

2b. Il nostro consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria nella Sala municipale il giorno di martedì 29 aprile corrente alle ore 20.30 per trattare il seguente ordine del giorno:

IN SEDUTA PUBBLICA

1. Istituzione di un nuovo posto di *commesso daziario* — 2 lettura.
2. Istituzione di un nuovo posto di stradino comunale. — 2. lettura.
3. Aumento di sussidio alla Società Operaia per la scuola di disegno. — Seconda lettura.
4. Assunzione dell'esercizio del bagno pubblico per il 1913. Seconda lettura.
5. Ratifica di deliberazione di urgenza della Giunta, relativa a la istituzione del riparto cronici presso la Casa di Ricovero.
6. Ratifica di delibera di urgenza della Giunta, relativa al riaffitto dei locali ad uso laboratorio del reggimento di cavalleria.
7. Progetto di costruzione della strada d'accesso della via provinciale alla piazza del Moto.
8. Progetto di prolungamento del ponte sulla roggia del macello in viale Umberto primo.
9. Appalto del servizio di bagnatura stradale e spurgo pozzi neri.
10. Acquisto di un nuovo carro botte per spurgo pozzi neri.
11. Domanda dei signori Fratelli Marchi di acquisto di area pubblica in vicolo della *roggia*.
12. Domanda del sig Del Cont Antonio per rettifica d'intestazione censuaria del Numero 2683 in mappa di Pordenone.
13. Nomina della commissione per la tassa d'esercizio triennio 1913-1915.
14. Nomina della Commissione per la tassa *famiglia*: biennio 1913-1914.
15. Istituzione della condotta veterinaria autonoma, ed approvazione del nuovo capitolato di servizio:

IN SEDUTA SEGRETA:

16. Aumento di paga ai due cursori ed al custode Municipale — Prima lettura.
17. Aumento di paga allo spazzino Buiatti — Seconda lettura.
18. Aumento di paga al bidello delle scuole di Torre e alla bidella di Borgo Meduna. Seconda lettura.

da Codroipo

La festa degli Alberi

21. Giovedì 24 corr. avrà luogo la festa degli alberi: gli alberi verranno piantati al Tiro a Segno. Diamo qui il programma della simpatica festicciola.

Ore 7. — Partenza dalle scuole del capoluogo e di quelle di Goricizza, Pozzo e Biauzzo con le squadre degli alunni.

Ore 8 e mezza. — Arrivo al campo di tiro.

Ore 8 e tre quarti. — Discorso del direttore didattico signor Alfredo Lazzarini, agli alunni convenuti.

Ore 9. — Impianto di numero cento pianticelle offerte gentilmente dalla «Pro Montibus et Silvis».

Inni per la circostanza, cantati dagli alunni del capoluogo, istruiti dalla signorina Emma Balde.

Ore 9 1|2. — Refezione all'aperto, fornita agli alunni dal municipio di Codroipo.

Ore 10 1|4. — Partenza dal Campo di Tiro e ritorno delle scolaresche alle proprie residenze.

Le meraviglie nord-americane

La casa di cento piani e la "Città dei Nani"

New Yok e gli Stati Uniti si arricchiscono continuamente di nuove me*raviglie*. In uno dei punti più importanti della grande metropoli nord americana si costruisce attualmente, con quella alacrità davvero prodigiosa che costituisce una delle migliori doti della fiorente Confederazione del Nord-America, un edificio che, per la sua mastodontica mole, costituisce indubbiamente una delle principali rarità del XX secolo.

Il gigantesco edificio, progettato dal valente ingegnere Giorgio Mortimer, vice presidente della «United States Realty and Improvement Co» avrà la bellezza di cento piani, sarà alto 1300 piedi (poco meno di 400 metri) e costerà oltre trenta milioni di dollari. Per la sua costruzione occorreranno almeno tre anni.

Per eseguire un così grandioso lavoro saranno infatti necessari oltre *35 milioni di piedi cubici di materiale*. Occorrerebbero ventiquattro milioni di mattoni, 135 mila barili di cemento e circa quarantamila tonnellate di ac*ciaio*.

Il meraviglioso «grattanuvole» avrà uno spazio affittabile di circa 45 acri, equivalenti presso a poco ad un milione ed 800 mila piedi quadrati. Vi saranno seimila finestre e novemila porte; novanta ascensori e 68 mila lampadine elettriche. I fili elettrici che saranno necessari in questo gigantesco palazzo che potrebbe ospitare la popolazione di una piccola città cosmopolita dell'incantevole ed affascinante Riviera Ligure, avranno una lunghezza di un milione ed 800.000 piedi e le condutture per i caloriferi non saranno certamente inferiori alle sessantasei miglia. Per procurarne l'illuminazione e la ventilazione e per mettere in moto gli ascensori di questo nuovo colosso dell'arte muraria saranno necessarie tante macchine capaci di produrre almeno una *energia di seimilatrecento* cavalli, forza necessaria per mettere in moto un bel transatlantico.

Non mancarono naturalmente coloro che *affermarono* che un fabbricato così grandioso non potrà mai essere costruito tanto più che la stessa «National Association of Building Owners» non esitò a dichiarare che i palazzi di oltre trenta piani costano troppo e sono per giunta troppo pericolosi. Ma il Mortimer non durò molta fatica a dimostrare precisamente il contrario. Perchè — si domanda il valente ingegnere — si è costruito la «Metropolitan Life» non si può costruire un altro edificio di una altezza due o tre volte maggiore? Secondo lui la frenesia dell'altezza non si fermerà anzi neppure agli edifici di cento piani. Non si credeva forse — egli osserva — di aver raggiunto il massimo in fatto di altezze nelle costruzioni quando fu ultimata la «Metropolitan Life»?

Or bene l'altezza di questo edificio *per quanto già rispettabile* non è stata già felicemente superata dal «Woolworth Building» il meraviglioso palazzo di cinquanta piani che sta per essere terminato nelle vicinanze del «City Hall Park»? E da tutto questo edificio non deve dedursi che come l'edificio di trenta piani è succeduto quello di cinquanta ed a questo quello di cento, al grattanuvole dei cento piani succederà, in un tempo più o meno lontano, quello di duecento, trecento ecc.

Come si vede, se le previsioni dell'audacissimo ingegnere americano diverranno un fatto compiuto cosa tutto altro che impossibile quando non mancano i milioni di dollari come nella terra di Carnegie, *l'altezza* della Torre Eiffel, del monumento a Washington, delle Piramidi dell'Egitto, della Mole Antonelliana, della Cupola di San Pietro in Roma e del Duomo di Milano, diverranno addirittura altezze insignificanti... e la famosa torre di Babele che la confusione delle lingue impedì di compiere agli eroi della Bibbia, di *verrà certamente un fatto compiuto* nel XX secolo.

Ma le cose meravigliose non si trovano soltanto a New York, ma bensì in tutta l'America settentrionale dove esistono fra l'altro la «Città dei divorzisti» e quella dei nani.

In questo fortunato paese nessuna cosa deve far meraviglia. Quando tutti coloro che non poterono avere la soddisfazione di trovare le sospirate dolcezze domestiche che speravano nelle nozze, sentono la necessità di riunir in una sola città per procurarsi nuove avventure, non c'è da sorprenderci se si vede sorgere, quasi come per incanto, non già la Mildend descritta da Swift nei suoi geniali romanzi, ma la vera «Città dei nani» abitata da circa 400 *individui in carne ed ossa, emigrati* colà da tutte le parti del mondo. E' difficile trovare una città più curiosa di questa. Basta pensare che tutto è proporzionato alla statura dei suoi abitanti, i quali non devono assolutamente oltrepassare i novanta centimetri di altezza per esserne pienamente convinti. I palazzi della città dei nani non sono infatti dei grattanuvole come quello che vi ho descritto: hanno naturalmente parecchi piani, ma si deve tenere presente che i costruttori non si dimenticarono di avere da fare coi nani e ne approfittarono per non sprecare materiale di costruzione, per avere un'idea *precisa della loro* grandezza. Cogli stessi criteri sono stati costruiti gli alberghi, i teatri, i bars, gli edifici pubblici, le vetture, i trams elettrici e tutto quanto è indispensabile *alla vita di una città moderna* anzi nord-americana.

Il teatro principale della «Città dei nani» — nel quale non agirono e non *agiranno mai che nani autentici* — non è che una copia del Metropolitain di New York. La Lilliput americana ha anche il suo giornale quotidiano, il quale (chi oserebbe dubitare?) non può essere che di un formato... nano, essendo redatto, composto, stampato, venduto e letto solo da nani. Con tutto questo però non ha nulla da invidiare ai migliori giornali del mondo avendo quotidianamente una diffusissima cronaca della città, parecchi «per finire» assai divertenti e non pochi telegrammi da Parigi, Roma, Berlino, Pietroburgo, Pekino, Calcutta Buenos Ayres, ecc. Uno dei più strani pregi di questo giornale è quello di essere *scritto in tutte le principali* lingue del mondo. Nella «Città dei nani» infatti non esiste finora una lingua ufficiale nonostante tutti i sforzi dei nord-americani per far adottare l'inglese: in questi Lilliput tutti parlano l'idioma del paese dal quale provengono e per conseguenza i corrispondenti del giornale dei nani hanno, non solo il diritto ma anche il dovere di telegrafare o telefonare al curioso periodico nella lingua della città ove risiedono. *Come i nani si possano* intendere rimane tuttora un mistero: gli inconvenienti che impedirono la costruzione della Torre di Babele non si verificano, come già vi dissi, nella terra di Washington e lo prova evidentemente il fatto che i nani di tutto il mondo, pur usando la loro lingua materna, si capiscono benissimo una volta giunti sul suolo nord-americano. E non soltanto si intendono, ma lavorano, scrivono, studiano tutti quanti daccordo si dedicano intelligenti sotto ogni punto di vista. La «Città dei nani» può essere visitata dagli uomini di statura normale nel tempo che passa dal levare al tramonto del sole e verso il pagamento della *tassa* di 1 lira. Per i giganti — ammesso che ne avessero voglia, — la tassa sarebbe molto maggiore e il tempo molto breve. Una visita alla «Città dei nani» non può a meno di riuscire assai interessante, quantunque dia luogo a non pochi inconvenienti che si possono facilmente immaginare dato *l'ampienza* degli appartamenti, la altezza degli usci, e, *perchè no?* anche la grandezza dei bicchieri che si trovano nei bars ove non si usano che bottiglie grosse appena appena come una chicchera da caffè.

L'Americano

Rubrica commerciale

Le liste elettorali commerciali

Roma, 20. — Da alcune Camere di *Commercio è stato fatto al Ministero* di Agricoltura il quesito seguente: «nelle prossime revisioni delle liste elettorali commerciali, i comuni devono servirsi delle nuove liste elettorali politiche ed in caso affermativo potranno essere inclusi anche gli analfabeti che abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 16 della legge 20 marzo 1910 sull'ordinamento delle Camere di Commercio ed industria?»

Tate questione si ricollega necessa-

riamente a quest'altra: Se dato che la compilazione delle liste elettorali commerciali maschili si debba eseguire in base alle nuove liste elettorali politiche le donne che possono essere elettrici commerciali devono essere anch'esse inscritte in base ai requisiti stabiliti dalla nuova legge elettorale politica?

Data la grande importanza delle due questioni il Ministro ha ritenuto opportuno di chiedere sulle medesime un parere del consiglio di Stato formulando i seguenti quesiti: 1. Possono gli uomini analfabeti essere elettori commerciali? 2. Possono esserlo le donne analfabete?

L'alto consenso ha esaminato la questione in adunanza generale ed ha emesso parere affermativo, accolto dal ministro di agricoltura e commercio che lo ha riprodotto per norma dei comuni e delle camere di commercio, perchè dagli uni e dalle altre sia tenuto presente nella prossima revisione delle liste elettorali commerciali. Il ministro di agricoltura, on. Nitti, con circolare urgente ha trasmesso ai prefetti ed ai presidenti delle Camere di Commercio il testo della decisione suddetta del consiglio di stato, richiamando in pari tempo la loro attenzione sulla circolare 18 marzo 1912, con cui è dichiarato che la pubblicazione da parte dei comuni del manifesto d'invito a presentare le domande di inscrizione alle liste elettorali commerciali deve essere fatta il 30 corrente. La circolare ricorda altresì alle Camere di Commercio l'obbligo di invitare i rappresentanti del pubblico ministero ad intervenire all'adunanza camerale per la revisione ordinaria delle liste elettorali commerciali.

Consumo mondiale del tabacco

Ecco secondo i calcoli di una Rivista tecnica americana, alcuni dati interessanti sul consumo del tabacco in tutto il mondo.

S'intende che non bisogna pretendere alla precisione in lire e centesimi, ma siccome il mercato mondiale del tabacco è negli Stati Uniti, che sono pure i maggiori produttori, si può tener fede alla reputata Rivista nord americana.

Essa valuta il commercio mondiale del tabacco in 2 miliardi e 400 milioni di franchi. Avvertiamo che le cifre rappresentano dollari, ossia scudi.

Da queste cifre, alle quali si deve sempre applicare una certa tara, risulta che il tabacco manufatto rappresenta per Cuba il 45 per cento del valore della sua esportazione totale e l'11 per cento per gli Stati Uniti.

I paesi che sono i maggiori importatori di tabacco sono i seguenti:

Germania 112,000 000 di dollari — Stati Uniti 86,000.000 — Inghilterra 80,000,000 — Austria-Ungheria 32,000.000.

Le cifre sono sempre in dollari (omessi gli ultimi 000 zeri).

Stati Uniti 131.200; Indie olandesi 73.000; Brasile 21.245; Egitto 8.800; Germania 4.800; China 4 800; Algeria 4.000; Ind. e Svizzera 2.400; Cuba 100.800; Inghilterra 22.400; Olanda 11.200; Austria-Ungheria 8.000; Messico 4.000; Francia 4000; Giappone 3 040; Italia 1 600.

Per tabacco manufatto in esportazione Cuba occupa il primo posto ed è naturale poichè i tabacchi dell'Avana sono i più accreditati e i più costosi nello stesso tempo. Ecco pertanto la graduatoria nei rispetti delle esportazioni.

Le cifre sono in dollari (omessi gli ultimi 000 zeri).

Cuba 41.600; Stati Uniti 9 200; Egitto 7.250; Brasile 4.800; Giappone 3.200; Algeria 2.400; Belgio 1 600; Inghilterra 19 200; Olanda 8.000; Germania 4 800; Austria Ungheria 3.200; Italia 1.600; India 1.600.

Omologazione di concordato

Con sentenza del Tribunale di Pordenone venne omologato il concordato preventivo concluso col verbale 4 gennaio a. c. 7 avanti il Giudice delegato avv. sig. Bindi proposto dal cav. Zenari ing. Aristide industriale già esercente l'officina Pordenonese delle costruzioni metalliche, sulla base del 66 66 0|0 obbligandosi esso cav. Zenari di versare a quelli che già ebbero accontamenti la differenza entro 45 giorni dalla omologazione e tutti gli altri metà dello importo così valutato e nel termine di quattro mesi dalla omologazione il saldo non oltre un anno.

Convocazione di creditori

Con Decreto del Tribunale di Pordenone venne ordinata la convocazione dei creditori della Ditta De Carlo fratelli di Sacile fissando il giorno 15 maggio ad ore dieci per l'adunanza di questo Tribunale davanti il Giudice delegato avv. sig. Cesare Bindi collo intervento dal Commissario giudiziale avv. Cristofori cav. Girolamo.

Fallimento Fomet-Fogolini

Con sentenza del Tribunale di Pordenone venne pronunziato il fallimento della ditta Fomet-Fogolini in tessuti di S. Vito nominando giudice l'avv. Fok e curatore l'avv. G. Franceschini.

Convalescenza

Il pontefice è entrato definitivamente in convalescenza (quella che può essere per un ottuagenario) e, alla buon'ora, può riavvicinare i suoi cari, e si possono conoscere notizie più ampie o sicure intorno la sua salute. Augusto e solenne sempre, il periodo definitivo d'una lunga vita che si chiude: maggiormente augusto e solenne (anche per chi non ne riconosce il dominio) quando al passo che non ha ritorno si appresta l'uomo seguito dalle preghiere o dai voti di milioni e milioni di credenti. Però, mai come ora, la possibile agonia del pontefice venne turbata, nella sua solennità, dalle cure e dalle preoccupazioni politiche. Non palpito pietoso, attorno al vegliardo languente: ma il freddo raziocinio, il calcolo impenetrabile del prete spagnuolo che in Vaticano comanda ed impera. Dove si vede che anche chi professa la necessità di abbandonarsi ai decreti di quella che si chiama provvidenza divina, trova invece necessario sino all'ultimo lottare, per necessità precisamente terrene. Ma, oggi, inutile è discutere di questo. Quello che legittimamente si può invece pensare o supporre, sono le vibrazioni che avranno attraversato il cervello stanco del papa morente. Se la malattia gli lasciò (come sembra) la coscienza di se, non avrà egli pensato che in nulla e per nulla poteva reagire contro chi circondava la sua persona come quella d'un prigioniero (ed egli lo era: della vita e della morte in contesa), e che forse aveva il diritto di pensare con rammarico, a come, serenamente, tra il pianto dei parrocchiani semplici e buoni, egli si sarebbe spento, in Riese, se le vicende non lo avessero spinto all'altissimo grado?

Poichè l'umanità, proprio quando si è sulla soglia della morte, riafferra l'uomo che se ne distolse: lo riafferra col desiderio e col rimpianto.... Ma ora, il pontefice è entrato in convalescenza...

Sharp

Cronaca Cittadina

Corsero o non corsero?

— Dunque, hanno corso? non hanno corso? — Ecco le domande che circolano da ieri in quà, tra tutte le persone che si occupano di corse e di far correre. Veramente, tra tutti codesti curiosi, non mancava chi aveva un poco di curiosa pietà; la morte del povero Zelus (fratello di Giolitti; quindi puro sangue — lo notino gli intenditori) vittima della corsa dei cento chilometri, aveva sinistramente impressionato. Raccontano gli storici che quando Euclide celebrò la scoperta d'un teorema sacrificando un bue agli dei, da allora a ogni nuova scoperta, tutti i buoi tremarono.

Due noti commercianti di qui (uno alto e segaligno, l'altro pingue abbastanza, ma pronto a ogni volo) s'erano sfidati; armi: garretti e polmoni. Il segaligno accordava all'avversario undici chilometri di vantaggio sul percorso Udine-Gemona, assicurando che lo avrebbe raggiunto e sorpassato, prima d'arrivare al punto d'arrivo.

Per la sfida eran corse scommesse in denaro, e ieri molti speravano di poter intascare il frutto del rischio, affidato e conquistato dai garretti dei camminatori.

Il telefono squillò lungo il percorso: qualche ciclista cercò di rintracciare i podisti in lizza: — molti si chiesero: sono partiti o non sono partiti?

E l'angosciosa domanda si tramutò in altra: sono giunti o non sono giunti?

A Udine, di sera, i *due* giunsero. Ma col treno. E vennero intervistati. Uno dichiarò che arrivarono insieme al traguardo. Nè in tutta la serata si potè conoscere niente di più. La corsa e le scommesse rimangono avvolte nel più fitto mistero. Qualche voce discorde risuona: c'è perfino chi narra di aver visto i due pranzare, comodamente, in Artegna. Ma questa, è una malignità che raccogliamo semplicemente a titolo di cronaca, per far conoscere come qualmente vi sia chi insinuerà che la corsa non fu che una burla....

Una burla, potrebbe darsi. Ma che l'ombra del defunto «Zelus» non c'entri per nulla?

Investita dal tram

La piccola Domini Laura d'anni 12, da Manzano venuta in città con i suoi familiari i quali dovevano sbrigare degli affari, passava questa mattina verso le 10 e mezza per Via Paolo Canciani. La piccola un pò stordita della gente e del movimento, non si avvide del sopraggiungere d'una vettura tramviaria che quando era troppo tardi per scansarsi.

Investita, cadde percuotendo l'occipite sul selciato.

Prontamente soccorsa fu trasportata all'ospedale dove fu giudicata guaribile in 6 giorni.

Per la Festa del 1 Maggio

In seguito all'accoglimento da parte dell'on. Giunta Municipale della domanda avanzata dalla Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per la concessione di un concerto della Banda Cittadina in Piazza XX Settembre nelle ore pom. del 1 Maggio e per la concessione del Cortile dell'Ospital Vecchio ove seguirà una grande festa da ballo popolare, questa sera si riunisce la Commissione dei festeggiamenti per il lavoro definitivo di preparazione.

Circolo Speleologico Idrologico Friulano

Il 21 corr. alle 16.30 ebbe luogo l'assemblea del nostro Circolo Speleologico. Il Presidente, dopo aver fatto notare ai soci l'attività scientifica spiegata nel corso dell'anno 1912, presentò il bilancio consuntivo dello stesso anno ed il preventivo per il 1913.

Fu quindi deciso l'acquisto di alcuni strumenti scientifici e di un apparato galleggiante per la traversata dei ristagni nelle grotte. Proceduto alla nomina delle cariche risultarono eletti:

Presidente: Musoni dott. prof. cav. Francesco; vice presidente: Feruglio dott. Domenico; Segretario: De Gasperi G. B.; Vice Segretario: Feruglio Egidio; Cassiere: Micoli Umberto; Consiglieri: Cantarutti ing. cav. uff. G. B., Fratini dott. prof. cav. Fortunato, Paoletti dott. prof. Giulio, Valussi ing. Odorico, Cosattini Renzo; Revisori dei Conti: Sadnig Giovanni, Piacentini Giovanni.

Il Presidente parlò poi della Rivista «Mondo Sotterraneo» edita dal Circolo facendo osservare come debba esser causa di compiacimento non solo pei soci, ma anche pei friulani tutti, il fatto ch'essa è già al IX° anno di vita e che anche dall'estero giungono domande di cambio da parte di importanti pubblicazioni scientifiche.

Beve l'ammoniaca per errore

Certa Erminia Venuti fu G. B. di anni 34 ieri nel pomeriggio sentendosi alquanto poco bene, mandò una sua figlioletta in farmacia a farsi dare un calmante.

La piccina non si seppe spiegare bene ed il farmacista le diede invece dell'ammoniaca. La Venuti bevette una lunga sorsata, ma subito fu colta da grampi e da vomito e dovette ricorrere all'ospedale.

Quivi le vennero prodigate le cure del caso: guarirà in 6 giorni.

Le rubano le legna

Il sig. Giulio Vico che ha deposito di legna fu ri porta Ronchi denunciò all'autorità di P. S. che da vario tempo gli venivano mancando forti quantità di legna da ardere.

Il delegato Panigadi potè identificare i ladri e trarli in arresto. Essi sono i pregiudicati Minisini Luigi di Giuseppe d'anni 42 e Driussi Pietro fu Luigi d'anni 44.

Società Dante Alighieri

Il Comitato Udinese studentesco pro «Dante Alighieri» ha con pensiero affettuoso e sentito telegrafato alla vedova del compianto Dino Mantovani: che mentre esciva quell'*Alere flammam* nel quale il valente critico e letterato aveva consentito a collaborare si inchinavano reverenti dinanzi alla bara del maestro illustre e caro tanto benemerito della gioventù e della Dante.

Il forte e geniale pubblicista Giovanni Borelli ha inviato al Comitato Studentesco pro «Dante Alighieri» un bellissimo sonetto che, giunto quando il numero unico era già compiuto, non potè essere compreso in quell'*Alere Flamman* al quale il nostro pubblico ha fatto e ben ragione, così lieta accoglienza.

Da molti si fa ricerca del riuscitissimo numero unico pro «Dante Alighieri» ideato e compilato dal Comitato Studentesco, esso è disponibile presso la sede della Dante (Via Prefettura 13)

Necrologio

A Cremona è morta per peritonite fulminea la egregia signora Ada Soldi, moglie dell'ing. cav. Matteo Soldi, e cognata del distinto concittadino dott. cav. Giuseppe Pitotti.

Ai desolatissimi parenti le nostre vive condoglianze.

L'Assemblea dei Pensionati della Ferrovia

Ieri alle ore 10 nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico ebbe luogo l'assemblea generale straordinaria dei pensionati ferroviari nella circostanza della venuta ad Udine del Presidente della Federazione delle associazioni dei pensionati ferrovieri italiani signor Pietro Cuniolo di Torino.

La seduta fu aperta con brevi parole di circostanza del sig. Ugo Vaccaroni, presidente dell'associazione pensionati della provincia di Udine.

Quindi il sig. Cuniolo parlò a lungo sulle condizioni non liete fatte ai pensionati ferroviari: riferì come oltre duecento deputati si siano dimostrati favorevoli all'accoglimento delle domande della classe. Disse pure che nella II. quindicina dopo l'apertura della Camera, gli on. Paniè Pacetti e Gattorno svolgeranno un'interpellanza al Ministro dei L. L. P. P.

L'oratore è vivamente applaudito.

Quindi il sig. Vaccaroni *dopo brevi* parole con le quali si associò al discorso del *sig. Cuniolo* pose in votazione il seguente ordine del giorno:

«La Federazione Generale dei Pensionati Ferrovieri Italiani rappresentata dal *suo presidente signor* Pietro Cuniolo, insiste presso il R. Governo perchè senza ulteriore ritardo addivenga al miglioramento delle pensioni e dei sussidi, facendo in tale modo scomparire le gravi ingiustizie ed i gravi danni di cui i medesimi ebbero a risentirsi in causa della imprevidenza della legge sanzionatasi nel 1883 per la loro cessazione alle Società private e per le illegali speculazioni alle quali le Società hanno proceduto nel trattamento della loro carriera non avendo per lo spazio di 17 anni ottemperato all'obbligo che la legge faceva loro di presentare un organico che stabilisse i gradi e gli avanzamenti, con l'aggravante che tale sistema sia dal Governo stato tollerato.

Esprime la fiducia nell'opera solerte della Federazione con sede a Torino, plaudendo allo svolgimento fatto fin oggi e facendo voti pel raggiungimento dei *desiderata*».

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità. Esso sarà spedito al ministro Sacchi.

Venne poi spedito all'on. Paniè a Torino il seguente telegramma:

«*Associazione pensionati ferroviari* Udine riuniti numerosa assemblea sotto presidenza Presidente P. Cuniolo conosciuto interessamento S V. confida sollecito ampio svolgimento interpellanza Parlamento consacrando diritto miglioramento pensioni riconoscente sua azione umanitaria

Presidente Vaccaroni».

Ultimata la seduta venne fatta una vera dimostrazione di simpatia ed affetto all'Egregio Sig. Cuniolo.

Venne proclamata la federazione dei ferrovieri pensionati con sede in Torino.

La morte dell'uff. giudiz. Ferraro

Stamane è morto dopo lunga malattia Valentino Ferraro, ufficiale giudiziario della Pretura del II Mandamento.

Per le sue doti di cuore, per la espansività gioviale del suo carattere si era cattivate numerosissime amicizie e simpatie.

Lascia nel più grande dolore la moglie ed figli.

Ad essi giunga gradita una sentita parola di conforto nella straziante ora angosciosa.

Si frattura un braccio

Il tedesco Boraintent Alessandro d'anni 26, muratore, cadde ieri in così malo modo da riportare la frattura del radio sinistro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in un mese.

Per i soci della Cassa Pensioni

Di questi giorni è stato firmat[o il] verbale definitivo di consegna [del] patrimonio della Cassa Mutua Pensi[oni] di Torino al R. Commissario.

Ci pare utile di riportare le testu[ali] parole di chiusa di tale verbale.

«Dopo di che i Sigg. Avv. Mass[...] Cappa ed i Sindaci, in nome [del] cessato Consiglio della Cassa Mu[tua] Cooperativa Italiana per le pensio[ni] consegnano al Sig. Comm. Dott. Al[es]sandro Stella, il quale riceve nella [sua] espressa qualità di Commissario, tu[tta] la consistenza attiva e passiva, e qua[nt']altro è di pertinenza della Cassa s[ud]detta, secondo quanto è denunzi[ato] nel presente processo-verbale, rico[no]scendone l'esistenza e la perfe[tta] regolarità.

Le cifre finali e riassuntive d[ella] consegna patrimoniale sono le segue[nti]:

Capitale inamovibile	L.	71,369,387
Fondo di riserva ordinario	»	100,000
Fondo di riserva straordinario	»	520,031
(N. B. Questi due ultimi cespiti costituiscono l'eccedenza attiva a tutto il 31 dicembre 1912 sul fondo disponibile per le spese di amministrazione).		
Cassa rimborsi	»	442,371
Totale importo patrimoniale sociale	L.	72,431,790

oltre a lire 161,046 76 d'incassi [fatti] per conto della gestione provv. [del]l'istituto di assicurazioni.

Ci appare opportuno inoltre co[mu]nicare ai soci della Cassa Mutua [che] entro il 1.o trimestre 1913 le propo[ste] sottoscritte dai soci per la trasfor[ma]zione dei loro libretti in polizze pre[sso] l'istituto Nazionale di assicurazi[oni] per le combinazioni di capitale di[f]rito o di termine fisso raggiunser[o il] numero di circa 120,000 per un [nu]mero doppio di quote.

E' bene avvertire infine che la D[ire]zione Generale dell'Istituto di assi[cu]razioni ha prorogata a tutto il m[ese] di aprile la concessione della ret[ro]datazione dei contratti dal mese [di] gennaio per i soci della Cassa Mu[tua] i quali sottoscriveranno in nome p[ro]prio o faranno sottoscrivere ai mem[bri] delle loro famiglie le proposte e[ntro] il corrente mese di aprile, accett[an]dosi l'importo dei mesi di genn[aio] marzo senza alcun aumento per m[ora].

L'affare del „Lago di Garda"

Narrammo a suo tempo ed a[...] diffusamente dalla sorpresa c[om]piuta dalla Polizia al «Lago [di] Garda» un alberghetto fuori p[orta] S. Lazzaro largo di ospitalità par[ec]chio più di quello che consentono [la] legge ed il buon costume. Venn[ero] arrestati anche in quella circostan[za] il conduttore dell'albergo Farave[...] Angelo e sua moglie Anna Modo[...] Saltarini.

Ieri la Camera di Consiglio delib[erò] di rinviarli al Tribunale sotto l'imp[u]tazione di lenocinio di minorenni.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Il dramma LOTTA DI DUE CUO[RI] ebbe iersera un magnifico succes[so] come del resto se lo merita sia [per] l'argomento interessante, che per [la] esecuzione artistica e nitidezza di quad[ri].

Grande impressione destò la pr[oie]zione del vero: IL BOMBARDAMEN[TO] E LA PRESA DI IANINA DA PAR[TE] DELLE TRUPPE GRECHE. E' u[na] assunzione pienamente riescita che [do]cumenta una delle più sanguinose [fasi] della guerra Balcanica.

Graziosa la film a colori e brilla[n]tissima la scena comica.

Questa sera si replica l'intero p[ro]gramma.

Orario Ferroviario e Tra[mviario]

Partenze per

Pontebba O. 6.5 — D. 8.10 — O. 10.15 — A. 15.50 — D. 17.16 — O. 18.55.
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazi[one] Carnia) 9.15 — 12 — 17.1 — 20.30.
Cormons O. 5.46 — A. 8.4 — O. 12.50, — 15.45 — D. 17.25 — D. 18.53 — 20.6.
Venezia A. 4 — A. 6.10 — A. 8.20 — D. 10 — D. 11.25 — A. 13.40 — A. 17.23 — D. 20.6.
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 — A. — 14 — 16.40 — 19.56.
Cividale M. 6 — A. 8.7 — M. 11.15 — 13.40 — M. 17.20 — 20.
S.Giorgio-Trieste 7 — 8 — 14 — 16.40 — 19.55.
Daniele (Porta Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.15 — 18.30.

Arrivi da

Pontebba O. 7.48 — D. 11 — O. 12.20 — 17 — D. 19.46 — O. 20.57.
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) — 9.14 — 14.50 — 18.14
Cormons M. 7.24 — D. 10.2 — D. 11.7 — 12.50 — A. 15.45 — O. 19.41 — 23.2.
Venezia A. 3.20 — D. 7.50 — A. 9.57 — 12.16 — A. 15.22 — D. 17.7 — D. 18 — M. (da Conegliano) 19.27 — A. 23.7.
Venezia-Portogruar.S. Giorgio 7.29 — A. — 13.34 — 17.10 — 21.56.
Cividale 7.40 — 9.37 — 13.30 — 16.27 — 19 — 21.53
TriesteS. Giorgio M. 7.29 — 9.33 — 13.51 — 17.0 — 21.58.
Daniele (P. Gemona) 8.36 — 12.36 — 15.1 — 19.20

APPENDICE DEL «PAESE» 20

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

lare sopra Daniele Champcey L. esclamò.

Infatti, di Brèvan ci contava, perchè proseguì:

— Miss Sara Brandon è realmente una di quelle avventuriere cosmopolite quali dopo il progresso del vapore ce ne spediscono le cinque parti del mondo. Nè più, nè meno delle altre, ella venne a Parigi a tendere la sua trappola da merlotti o da pezzi di cinque franchi. Ma è di una stoffa più fina e più morbida delle altre... le sue sue ambizioni tendono molto più in alto, e in lei il genio del raggiro è pari alla sua ambizione. Vuole diventar ricca ma vuole eziandio le apparenza della pubblica stima. Se mi fosse provato che miss Sara nacque a Menilmontant non me ne farei troppo meraviglia. Ella si spaccia americana. Il fatto sta che parla inglese come un inglese, e conosce a perfezione una gran parte dell'America in quella guisa che tu puoi conoscere Parigi. Lo udii narrare, in mezzo ad un uditorio [...], la storia della sua famiglia. Non dico, v'è', di averci creduto. A detta sua, Brandon, suo padre vero tipo del Jankee, uomo intraprendente e cocciuto, sarebbe stato dieci volte a vicenda ricco e miserabile, prima di morire arcimilionario. Quel Brandon, a detta di sua figlia, era banchiere a Nuova York, quando scoppiò la guerra fra il Nord e il Sud. Rovinato di sana pianta, si fece soldato, e in meno di sei mesi, mercè la sua eccezionale energia, pervenne al grado di generale. La pace avendolo messo sul lastrico, incominciava ad essere oltre modo impensierito sul proprio individuo, quando la sua buona stella gli fece comprare, mediante qualche migliaio di dollari, immensi terreni dove non andò guari che scoprì i pozzi di petrolio i più copiosi che fossero in America. Era sul punto di andare sull'orme di Peabody, quando perì, vittima di uno spaventevole caso. Restò bruciato nello spaventoso incendio di una delle sue officine. Quanto a sua madre, miss Sara asserisce di averla perduta da giovanissima, in circostanze orribilmente drammatiche.

— Come! esclamò Daniele, e nessuno pensò mai ad appurare cotali asserzioni?

— Lo ignoro. Quello che è certo si è che talvolta vediamo coincidenze strane. Conosco americani, sulla cui buona fede non può cader dubbio di sorta, che conobbero Brandon banchiere, Brandon generale, e Brandon possessore di pozzi di petrolio.

— E' facile appropriarsi un *nome*...

— Senza dubbio, molto più quando *colui che lo portò morì in America*. Il positivo si è che, da cinque anni miss Sara abita Parigi. Vi giunse unita ad una certa mistress Brian, sua parente, che è la donna la più magra e la più scarna che mai si possa sognare, ma che è al tempo stesso una volpe vecchia, se mai ce ne furono. Aveva seco anche un protettore, un suo cugino, certo Tommaso Elgin, una specie di grottesco pericoloso, duro, affettato, lezioso il quale non apre bocca che per mangiare, il che non toglie che sia una delle migliori lame di Parigi, e alla pistola, nove volte su dieci, colga nel segno, a trenta passi di distanza.

Tommaso Elgin, che famigliarmente chiamano sir Tom, e mistress Brian vivono sempre ai fianchi di miss Sara. Al suo primo giungere fra noi, miss Sara aprì casa in via del Circo, e la arredò e la provvide col maggiore sfarzo. Sir Tom, che è uno scozzone di primo ordine, le aveva scovato una pariglia di cavalli bai, che alla passeggiata del Bosco fecero un grand'effetto, e richiamarono gli sguardi sopra di lei. Dove, come, e da chi erasi procurate lettere commendatizie? Il fatto sta che essa ne aveva talune che le aprirono le sale di due o tre membri dei più influenti della colonia americana. Il resto veniva da sè. A poco a poco ella estese le sue relazioni, si insinuò e s'impose in tal guisa, che al presente è accolta nella migliore e più alta società, ed anche in certe case che passano per molto esclusive... In una parola, se ella ha i suoi detrattori, ha anche i suoi partigiani arrabbiati... Se gli uni affermano che è una miserabile, altri, che pur non appartengono alla classe degli imbecilli, ne parleranno come di un angelo immacolato, cui non mancano che le ali per volare.. come di una povera orfanella che vien fatta segno alle più atroci calunnie, perchè se ne invidiano la gioventù la bellezza, il lusso.

— Dunque è ricca?

— Miss Brandon deve spendere centomila franchi all'anno.

— E *nessuno chiede da dove il* tragga.

— Dai *pozzi di petrolio del fu suo* padre, mio caro. Il petrolio risponde a tutto.

Era da credersi che il Brèvan provasse un esecrabile gusto allo sgomento di Daniele, tanta era la compiacenza che usava nel dimostrargli con quale destrezza e solidità era impiantata la posizione di miss Sara Brandon. Sperava forse, col provargli l'inutilità di una lotta con lei, di distornelo? Piuttosto, conoscendo bene Daniele — meglio assai, pur troppo! di quanto ne fosse conosciuto — cercava di aizzarlo irritandole l'amor proprio. Il fatto sta che con quel tono ghiacciato che presta al sarcasmo una più crudele e più mordente asprezza, egli proseguì:

— Del resto, mio caro Daniele, se mai fossi ricevuto in casa di miss Sara Brandon, ti prego a crederlo, ti farà sommo stupore il tono che regna nella sua sala.. Vi si respira un profumo d'ipocrisia da vellicare le narici di un quacchero.. Vi domina in tutta la sua gloria un'affettata decenza che tiene in briglia tutte le bocche e smorza tutti gli sguardi.

Decisamente Daniele incominciava a perdere affatto la bussola.

— Adagio un po'! interruppe, e

I miracoli delle forbici

Ieri un giornale del mattino pubblicò un programma musicale *sui generis* che la banda avrebbe eseguito alla sera, in Piazza Vittorio. I giornali del mezzodì, sforbiciarono la notizia, che si diffuse, e che compiaque tutti gli amatori e le amatrici dell'arte dei suoni e che allarmò l'autorità politica. Figuratevi: ieri ricorreva il Natale di Roma — cosa non può accadere in simili date che rimescolano ogni istinto belluino?

Il programma pubblicato era uno *scherzo*, quindi — per prudenza — niente concerto.

L'autorità politica era impensierita. Nel programma figurava nientedimeno che l'inno della Lega Nazionale. Tanto quanto occorreva per un *casus foederis* o per un *casus bellis*....

Ma la banda cittadina, non volle che il pubblico rimanesse a bocca asciutta: e all'ultima ora fece sapere che avrebbe suonato.

Il concerto si svolse, bellissimo come sempre.

Nulla accadde, non ostante l'enorme apparato di forze...

Le forbici (miracolose amiche dei giornalisti, che per questo, talvolta trascurano... il sarto) regalarono all'autorità un patema d'animo e al pubblico un concerto di più...

La liquidazione delle indennità agli emigranti infortunati

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica:

Ai RR. Consoli all'estero pervengono spesso reclami per il ritardo nella liquidazione di indennità spettanti a connazionali rimasti vittime di infortuni sul lavoro.

Tale ritardo che trae la sua prima origine dalla lentezza delle procedure richieste dalle leggi estere, è aggravato dall'attitudine di alcune delle autorità del Regno.

Molte volte si è rilevato infatti che i Sindaci, lungi dallo spiegare quella diligenza e quello zelo che sarebbero tanto più doverosi in quanto che si tratta di casi compassionevoli, rispondono con gran ritardo alle richieste fatte dai Consolati, non completano le notizie *occorrenti* e, tante volte le danno perfino con errori per quanto riguarda il nome, il cognome e le generalità dell'operaio sinistrato.

Su tale gravissimo inconveniente si richiama l'attenzione dei SS. Sindaci con preghiera di provvedere nell'interesse dei nostri emigranti, che un tale inconveniente non abbia più a lamentarsi.

Un diploma

Il sig. Mario Borgnolo da Faedis ha ottenuto presso la Scuola di Padova, l 1.o diploma in farmacia.

Al valoroso giovane le nostre più vive congratulazioni.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

"La passerelle„

La «Passerelle» di Cassac e Croisset, recitata ier sera al nostro Minerva dalla compagnia Fumagalli Franchini, trovò il nostro pubblico piuttosto freddo, E del resto la «Passerelle» appartiene a quel genere di produzioni che se riescono la prima volta a divertire ed a strappare l'applauso per la finezza delle scene e della satira, non resistono ad una seconda audizione.

Senonchè Teresa Franchini riuscì a superare brillantemente la freddezza del pubblico ed a farsi applaudire calorosamente ad ogni fine d'atto.

Con lei divisero gli onori della serata la signora Chiesa, il sig. Bettona ed il Calabresi che recitarono ottimamente le loro parti.

Questa sera una novità di alto interesse: «Nerone» la tragedia in tre atti ed un epilogo di G. Bonaspetti l'acclamato autore del «Redivivo» che ha avute trionfali accoglienze a Bologna a Padova ed a Perugia.

Protagonista sarà il Fumagalli e Teresa Franchini indosserà le vesti di Poppea.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Turchetti — P. M. Fabris

Un ladro curioso

Il tribunale ha ritenutolo che Lomero Antonio fu Domenico d'anni 28 da Cividale sia un ladro e come tale lo ha condannato a mesi 5 e giorni 25 di reclusione. Ma in verità è un ladro ben straordinario, poichè a differenza di tutti coloro che si dedicano al furto, non ha cercato di convertire in moneta suonante di oggetti rubati: anzi gli tenuti presso di sè dei mesi, senza farne nulla.

Egli dunque era operaio nella fabbrica cementi Friuli di Cividale, ed abusando della fiducia che in lui riponevano la ditta ed i compagni, rubò vari oggetti di lavoro un ombrello di seta del proprietario, ed un orologio di un compagno tal Giuseppe De Ros.

Egli deve rispondere anche del furto di 147 lire commesso all'estero in danno *d'un altro emigrante*.

Lo sciagurato giovane è confesso.

Il direttore dello stabilimento conferma la denuncia; dà ottime informazioni dell'imputato ed esprime l'opinione che egli possa esser stato spinto al mal fare da qualche malattia psichica.

Ma tale teoria che è anche brillantemente sostenuta dal difensore avv. Mini non trova consenziente il Tribunale, il quale come abbiamo detto condannò lo strano ladro.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 *Aprile* *1913*.

RENDITA 3 1|2 0|0 netto	98.87
» 3 1|2 0|0 netto 1902	98.60
» 3 0|0	66.—

AZIONI

Banca d'Italia	1448.60	Ferrovie Medit.	326.60
Ferrovie Merid.	583.75	Società Veneta	138.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	483.60
» Meridionali	337.75
» Mediterrane 4 0|0	496.75
» Italiane 3 0|0	382.25
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	476.25

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3,75 0|0	488.—
» Cassa R. Milano 4 0|0	504.75
» Cassa R. Milano 5 0|0	511.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	492.—
» Idem 4 1|2 0|0	506.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	102.20	Pietrobur. (rubli)	270.06
Londra (sterline)	25.78	Rumania (lei).	99.—
Germania (mar.)	126.97	Nuova Jork. (dol.)	5.28
Austria (corone)	107.08	Turchia. (liretur.)	23.06

Note e Notizie

Re Nicola invoca dalle Potenze l'occupazione militare

Un "ultimatum„ della flotta internazionale?

Vienna 21. — Finora Re Nicola del Montenegro non ha fatto alcun atto di sottomissione, per la questione di Scutari: con ciò si conferma la riserva che ho fatto nel commentare le notizie francesi e viennesi, che da qualche giorno parlano di un problema scutarino ormai risolto.

Nonostante la resistenza del Montenegro, tutti i circoli diplomatici continuano a giudicare abbastanza pacificamente la situazione. Secondo informazioni, che raccolgo da buona fonte, Re Nicola nei suoi colloqui coi ministri di Russia e d'Italia, *si dimostrerebbe sempre più persuaso della necessità di conciliazione, ed avrebbe anzi* desiderato che le Potenze facessero un atto più *solenne* di pressione, che possa servire di dimostrazione al popolo montenegrino della convenienza di una resa.

Si tratta in sostanza, di quel fatto intangibile di pressione, invocato dal governo montenegrino, di cui più volte vi ho detto. Fra le potenze si discute ora dello sbarco delle truppe internazionali ad Antivari e Dulcigno: questo passo però, che sarebbe desiderato dal governo montenegrino, come un mezzo per uscire dalla situazione critica in cui si trova, solleva delle difficoltà di attuazione; e non è desiderato da tutte le potenze, che vorrebbero giungere ad una soluzione soddisfacente, senza questa dimostrazione, sia pure solamente esteriore, di violenza e di pressione.

Questa è dunque la situazione di *oggi* quale mi risulta da informazioni precise. La «Neue Freie Presse» riceve da Cattaro notizie di un importante «ultimatum»: il giornale dice che è arrivata una torpediniera austriaca, con a bordo un ufficiale francese che si recò immediatamente a Cettigne; si dice che egli rechi l'intimazione del comandante della flotta internazionale al Montenegro di ritirare subito le truppe d'assedio a Scutari, sotto la minaccia di occupare militarmente Antivari, Dulcigno e San Giovanni di Medua.

Si crede che il governo montenegrino sia disposto a sottomettersi al desiderio delle grandi Potenze, ma le truppe si oppongono ad abbandonare le loro posizioni.

Il traffico fra Cattaro e Cettigne con automobili e vetture finora non è interrotto, nonostante pochi giorni fa la stessa «Neue Freie Presse» dicesse che le comunicazioni sarebbero state *completamente* sospese. Sono invece divenuti quasi impossibili i trasporti di merci a canne.

La minaccia al Montenegro di uno sbarco di truppe internazionali

Parigi 21. — ore 21 I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Vienna: «Secondo un telegramma da Antivari un ufficiale tedesco delegato della flotta internazionale è partito per Cettigne per comunicare un ultimatum della squadra internazionale nel quale si dichiara che se il Montenegro non leva immediatamente l'assedio di Scutari, saranno fatte sbarcare immediatamente truppe internazionali ad Antivari, Dulcinio e S. Giovanni Medua.

Scutari tratta la resa?

Cattaro 21. — Corre voce che Scutari stia trattando la resa. Sembra che la cosa sia vera, poichè il Montenegro ritarda la consegna della risposta alla nota delle Potenze e ha chiuso il confine. Da stamane non passa nessuno la frontiera; le comunicazioni telegrafiche sono state sospese; *evidentemente il Governo montenegrino teme* che la conoscenza dell'imminenza della *resa affretti l'azione di soccorso* delle grandi Potenze e probabilmente *uno sbarco di truppe internazionali.*

Al palazzo reale s'è riunito, mentre *telegrafo, il Consiglio della Corona.* Affido questo dispaccio a persona fidata che ve lo trasmetterà da Cattaro.

Negoziati segreti

fra la Bulgaria e la Porta?

Parigi, 20. — Mandano da Costantinopoli 20 all'«Echo de Paris»:

«Si afferma che la Bulgaria, in seguito alla istigazione della Triplice e soprattutto della Germania, negozia con la Porta un accordo segreto che accorderebbe alla Turchia concessioni sulla frontiera della Tracia in cambio del sostegno della Turchia nella questione di Salonicco e del suo impegno di rimanere neutra in caso di una guerra con la Serbia e con la Grecia. L'accordo sarebbe dopo la guerra convertito in alleanza».

L'«Echo», pubblicando questo telegramma, dice che lo pubblica sotto ogni riserva, non avendo potuto raccogliere a Parigi nè la conferma, nè la smentita di questa notizia.

Giavid pascià

minaccia di occupare Vallona

Atene 21 — Si ha da Vallona che Giavid pascià si trova nei dintorni della città con il resto dell'esercito di Giannina che ammonterebbe circa a 25 mila uomini. Egli minaccerebbe di invadere la città per poter procurarsi i viveri se non vengono forniti i mezzi per ritornare a Costantinopoli.

Il governatore generale di Creta *Dragumitz* sarà nominato prossimamente governatore generale della Macedonia, in sostituzione di *Raklivan* che riassumerebbe la direzione del ministero di giustizia.

Se la situazione politica lo permetterà, il Re Costantino si recherà a Berlino per assistere al *matrimonio* della principessa Luisa.

Febbrili preparativi militari in Serbia

Vienna 21. — La Sud Slavisch Correspondenz ha da Sofia che alcuni giornali pubblicano notizie sensazionali circa i febbrili preparativi militari della Serbia.

La Veterne Posta pubblica documenti sulle atrocità che sarebbero state commesse dai serbi contro la popolazione bulgara in Macedonia. La pubblicazione di *tale documento* provoca qui gravi agitazioni e si dice vi sarà una eco alla Sobranje.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *succ. Tip. Bardusco*

Stamane dopo lunga e penosa malattia sopportata con forte rassegnazione spirava

Valentino Ferraro

d'anni 41

Uff. Giudiz. Pretura II. Mand. di qui,

La madre, la moglie, i figli ed i fratelli ne danno il doloroso annuncio ai parenti ed agli amici.

I funerali avranno luogo domani 23 corr. alle ore 16 partendo da Via Pracchiuso N. 63

Non si inviano partecipazioni personali, e si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno in qualsiasi modo onorare il povero defunto.

Udine, 22 aprile 1913.

SORPRESA MERAVIGLIOSA

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

---

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

MACCHINA MONDIALE

BIANCHI

1885 — 1913

con gomme PIRELLI

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 0478

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 10 per commissioni inferiori.

Non vi è più nessuna scusa

per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perchè costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di

GRAFOFONO tipo POPOLARE

Con L. **45** di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole

Lire 100 pagabile in venti rate di

Lire CINQUE

AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**; vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Grafofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

Cassa 31 × 31 × 18.
Imbuto 52 cm. di diametro.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI

Bonci, Armanini, Zenatello, Boninsegna, Burzio, ecc. cantati *recentemente* e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetto come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o dischi **Columbia** o **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto **esterno** od **interno** in vendita a rate da L. **5** a Lire **30** al mese. Gratis a richiesta.

Spedite vaglia di Lire **5** per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.

Via Dante, 9 — MILANO

Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

---

nel 1838

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno — Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA; OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, la idropisia, le infezioni del sangue ecc. ✻ I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ✻ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Fosfo - Stricno - Peptone

DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la **NEURASTENIA**, l'**ESAURIMENTO**, le **PARALISI**, l'**IMPOTENZA** ecc. ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno - Peptone* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche* accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo

Il suo preparato *Fosfo Stricno-Peptone* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)**

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il *nome* e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e per l'**Estero L. 6.**

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

ALLA REGINA DELLE TOMBOLE

Come si fa a non vincere?

In conformità del piano approvato dal Ministero, le vincite vengono assegnate nel seguente modo: **Nell'urna si mettono novanta rotolini colla numerazione da UNO a NOVANTA e se ne sorteggiano QUARANTACINQUE**, e se questi non bastano, per assegnare tutte le vincite se ne sorteggiano altri dieci. Totale cinquantacinque numeri sorteggiati, compresi fra i novanta posti nell'urna.

Sopra ogni cartella si scrivono dieci numeri che possono essere suggeriti dal compratore e con questi si concorre a tutte le vincite da Lire **200000 - 50000 - 25000 - 20000 - 20000 - 15000 - 15000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 10000 - 5000 - 5000** pagabili subito in contanti senza alcuna ritenuta.

La vincita si ottiene: Non indovinando alcun numero, indovinando due numeri, tre numeri, quattro numeri, cinque numeri cinque numeri pari, cinque numeri dispari, facendo tombola. Come si vede è facile vincere giuocando qualunque numero a caso, e si è assolutamente certi, certissimi di vincere colle buste miracolose che contengono dieci cartelle con numeri combinati che hanno, non solo, la vincita garantita, ma anche la garanzia di poterne guadagnare altre per somme rilevantissime.

Il numero delle cartelle è limitato e le richieste sono moltissime

Le cartelle costano una lira e le buste miracolose contenenti dieci cartelle costano dieci lire

È STABILITO PER LEGGE che l'estrazione deve aver luogo irrevocabilmente il 30 Giugno del corrente anno e deve farsi in Genova coll'assistenza delle autorità all'uopo delegate.

QUESTO DEVONO TENERE BEN PRESENTE I RITARDATARI

La vendita delle cartelle e buste miracolose è aperta in Genova presso la BANCA CASARETO incaricata dell'emissione e in tutto il Regno presso le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri, Cambiavalute, Banchi e Collettorie del R. Lotto, Rivendite di Sali e Tabacchi e Uffici Postali di 2.a e 3.a classe. In UDINE rivolgersi alla BANCA DI UDINE e alla BANCA COOPERATIVA CATTOLICA.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI

gnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia